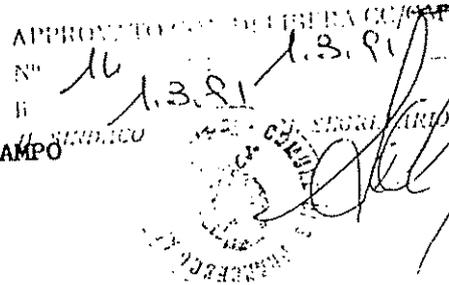


COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Provincia di Torino



REGOLAMENTO PER LE GUARDIE PARTICOLARI DI POLIZIA RURALE
DEL COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

Premessa: nel seguente regolamento il Corpo di Polizia Rurale di cui al titolo sarà denominato per brevità "Corpo", le Guardie AGV, l'Assessore incaricato "Assessore".

ARTICOLO 1

FINALITA' - il principio ispiratore del servizio di vigilanza, svolto volontariamente, è la tutela del territorio Comunale e dell'ambiente in tutte le sue forme e componenti e della salvaguardia dei biotopi che lo compongono, con particolare riguardo al territorio rurale.

Pertanto è compito primario dei volontari evitare, se possibile prevenendoli, i danni ed il degrado ambientale; è atto obbligatorio l'accertamento di violazioni a leggi e regolamenti, ove non sia stata possibile la prevenzione.

E' pure compito degli AGV prestare la propria opera di soccorso in ausilio alle Autorità ed altri organismi istituzionali in caso di calamità od infortuni.

ARTICOLO 2

CARATTERISTICHE - il Corpo è organo del Comune di San Francesco al Campo ed è composto da Agenti giurati volontari e allievi.

Il Corpo è alle dirette dipendenze del Sindaco o dell'Assessore delegato, che ne organizza il lavoro con programmi approvati dalla giunta.

La decisione operativa del Corpo avviene a mezzo di un Coordinatore responsabile, in sua sostituzione da un vice scelto in base all'esperienza specifica. Il servizio prestato nel Corpo s'intende volontario e non dà luogo a nessun rapporto di lavoro.

Il Sindaco nomina, nelle dovute forme di legge un agente con esperienza specifica con il compito di collaborare al reclutamento, selezione, istruzione ed addestramento degli Allievi AGV. E ad avvenuto inserimento degli AGV nel Corpo, tale agente avrà il compito di coordinamento.

Nomina altresì un suo sostituto.

Il Corpo è costituito da un massimo di 10 persone. Nei primi 6 mesi di costituzione il numero massimo è limitato a 5.

Per entrare a far parte degli Agenti Giurati Volontari, occorre presentare domanda su apposito modulo reperibile presso il Comune di San Francesco al Campo.

Nell'espletamento della loro attività gli AGV sono, ai sensi dell'art. 57 c.p.p., agenti di polizia giudiziaria.

Con le modalità previste dall'art.5 C.2 della legge 7 /3/1986 n.65 il Sindaco può richiedere per taluni AGV la qualifica di agente di P.S. al Prefetto.

Il Sindaco potrà chiedere al Ministero Poste e Telecomunicazioni la concessione al Comune di licenza per apparati radioelettrici di piccola potenza.

ARTICOLO 3

REQUISITI per l'ammissione al Corpo sono:

- aver presentato domanda su apposito modulo reperibile presso il Comune
- essere cittadino italiano
- avere raggiunto la maggiore età
- essere di ottima condotta morale
- non avere precedenti nè pendenze penali
- essere in possesso del diploma della scuola media dell'obbligo inoltre gli AGV devono:
 - essere di sana e robusta costituzione
 - avere assolto gli obblighi di leva (visita presso il distretto)

ARTICOLO 4

Immissione in servizio.

L'accettazione o meno nel Corpo, sia in qualità di allievo che di AGV, è demandata a deliberazione della Giunta Comunale.

In favore degli AGV ammessi al Corpo, a cura del Comune, vengono svolte le pratiche necessarie e previste dalla legge per la nomina ad agente giurato; ricevuto il decreto prefettizio di nomina ogni AGV si recherà a giurare avanti il Prefetto.

A cura del comune si provvederà alle domande ed ai rinnovi relativi alle nomine: a carico del Comune saranno bolli.

Considerata la particolarità dell'impegno degli appartenenti al Corpo, in favore degli stessi viene istituita una polizza che garantisca il volontario contro i rischi derivanti dall'incarico e assicuri gli AGV contro i terzi.

In ogni momento può essere allontanato dal Corpo chi incorre in condanne passate in giudicato per reati comuni.

Può essere sospeso in via cautelativa chi subisce denunce dalle Autorità competenti e chi resta assente e/o non dà notizia di se' per oltre 15 giorni senza essere in congedo.

Può essere sospeso per un periodo limitato chi è ripetutamente oggetto di note di censura; tale sospensione è finalizzata per consentire la verifica delle reciproche volontà e dell'utilità della prestazione volontaria.

In caso di documentati e gravi motivi che rendano non più proficua la permanenza del volontario nel servizio può essere adottato l'allontanamento definitivo.

I volontari che in servizio commettano mancanze saranno passibili di censure annotate sulla relazione di servizio all'Assessore o dal coordinatore; a richiesta del volontario si anoteranno le motivazioni a discarico.

In qualsiasi momento l'appartenente al Corpo può rassegnare le dimissioni con lettera raccomandata al Sindaco, può altresì con comunicazione scritta interna al coordinatore chiedere periodi di congedo.

In caso di dimissioni, l'allontanamento, sospensione l'appartenente al Corpo deve entro 5 giorni consegnare ogni materiale in dotazione; analogo deposito verrà fatto per congedi superiori ai 90 giorni.

In via normale la nomina nel Corpo è triennale rinnovabile con richiesta scritta interna indirizzata al Sindaco.

ARTICOLO 5

La FORMAZIONE dei volontari avviene tramite appositi corsi.

I corsi saranno di: BASE, AGGIORNAMENTO, SPECIALIZZAZIONE

Ai corsi di base dovranno partecipare tutti gli allievi che non abbiano già svolto con profitto analoghi corsi in altri servizi di vigilanza.

Tutti dovranno partecipare ai corsi di aggiornamento.

I corsi potranno essere riservati agli AGV, oppure pubblici.

ARTICOLO 6

IMPEGNO E MODALITA' DEL SERVIZIO che l'AGV dovrà svolgere, salvo cause di forza maggiore, per almeno 150 ore annue in modo programmato.

Il servizio degli AGV effettivi e degli allievi in addestramento che li potranno accompagnare, consisterà nella presenza programmata in particolari tempi, modi e località del territorio comunale al fine di fornire ai cittadini ausilio informativo sulle norme a tutela dell'ambiente e del territorio e vigilare sulle violazioni di leggi e o norme di cui alla deliberazione istitutiva del Corpo.

I servizi programmati saranno regolati e diretti secondo un "foglio di servizio" la cui esecuzione sarà coordinata dal responsabile della squadra (caposquadra o agente con più anzianità di servizio).

L'AGV quando non è in servizio programmato non ha formale obbligo di intervento; permane comunque l'impegno morale ad adoperarsi a prevenire i danni e/o le violazioni e la facoltà di procedere al loro accertamento così come per i servizi programmati.

Di ogni intervento spontaneo, non programmato, verrà compilata dall'AGV dettagliata relazione da inoltrare nel più breve tempo possibile, corredata dalle copie d'archivio di verbali elevati o rapporti trasmessi, al coordinatore dei servizi.

Il coordinatore mensilmente relazionerà all'assessore.

Il servizio volontario è l'espressione pubblica delle finalità del Corpo; nel rapporto con terzi cittadini è un atto pubblico nel e per il rispetto delle leggi della Repubblica Italiana, prima tra tutte la Costituzione, a cui si è prestato giuramento di fedeltà.

L'AGV quando entra in contatto con terzi cittadini ha l'obbligo assoluto di salutare e, se richiesto dalla necessità di procedere, di qualificarsi anche mediante l'esibizione del tesserino di riconoscimento; il comportamento dell'AGV, sempre improntato a ferma cortesia, sarà rispettoso dei diritti del cittadino avvicinato anche ricordandogli i limiti ed i doveri posti per legge.

Dovendo assumere informazioni e/o procedere a verbalizzazioni l'AGV avrà cura di chiedere notizia circa l'identità del presunto trasgressore, documentandola poi con la trascrizione degli estremi dei documenti che la comprovano. La richiesta sarà accompagnata dalla precisazione formale dei compiti e dei doveri dell'AGV, ta li precisazioni saranno altresì fornite nel caso di ogni atto pubblico che l'AGV è tenuto a compiere per dovere d'ufficio.

Ogni AGV è tenuto a valutare la situazione e le circostanze in cui è chiamato ad operare, commisurerà quindi il suo intervento al fine di non aggravare le tensioni in atto, ma anzi si adopererà per limitare al danno minore le violazioni già commesse, cercando di evitare che vengano compiuti ulteriori e più gravi atti illeciti. (Se occorre non verrà posto indugio nel rivolgersi alla più vicina stazione C.C. per segnalare i fatti e richiedere assistenza)

La durata dei servizi programmati diurni e festivi è normalmente dall'alba al tramonto, se notturni od in casi particolari sarà concordata con i volontari disponibili.

La squadra in servizio sarà composta normalmente da due AGV ed un allievo.

Il servizio l'AGV di norma eviterà di frequentare locali pubblici, e comunque non consumerà prodotti alcolici, né accetterà da terzi cittadini offerte di cibi e/o bevande; nella massima cortesia opporrà un diplomatico rifiuto.

Dato il carattere preventivo dell'impegno, i servizi programmati vedranno gli AGV vestire la divisa, salvo casi particolari in cui ciò sia controindicato.

Gli Agenti si muovono a piedi o con automezzi o motomezzi regolarmente assicurati. Per tali spostamenti, di volta in volta autorizzati dal Responsabile del Corpo o in sua assenza dal Vice Responsabile, hanno diritto al rimborso del chilometraggio nella misura in atto per il personale del Comune se utilizzano mezzi propri.

ARTICOLO 7

Gli appartenenti al Corpo possono essere dotati di:

- distintivo e divisa estiva e invernale approvata dall'Autorità competente.
- stivaletti da campagna.
- borsello portacarte da cintura.
- paletta per segnalazioni stradali.
- torcia elettrica.
- copia delle leggi e del Regolamento di Polizia Rurale e di Igiene.
- copia del Cod. Pen. e del Cod. di Proc. Pen.
- copia del Codice Civile.
- blocchetti dei verbali e materiale di cancelleria.
- tessera di riconoscimento.

Devono mantenere il predetto materiale in buono stato d'uso e presentarlo per l'eventuale cambio, che viene regolamentato con deliberazione della Giunta Comunale.

ARTICOLO 8

Costituisce OBBLIGO per i volontari, nell'espletamento dei servizi, conformarsi al presente regolamento di cui avranno copia e che sottoscriveranno per accettazione.

Ogni AGV dovrà mantenere aggiornato uno scadenziario delle pratiche, inoltri ed adempimenti d'ufficio relativi ad ogni atto a lui imputabile.

Gli atti, le documentazioni, le notizie relative ai fatti e/o alle persone oggetti o soggetti della attività di vigilanza sono riservati; sarà cura di AGV, e di ogni persona che per motivi procedurali ne sia informata, mantenere il segreto, salvo richieste o doveri di notizia relativamente alla Magistratura ed alle Autorità competenti.

ARTICOLO 9

Per ogni altra norma non prevista dal presente regolamento, si fa riferimento alle norme di legge e di regolamento in materia vigenti.

